

LA LOTTA CONTRO L'ACIDOSI si combatte in mangiatoia

Dall'esperienza Raggio di Sole nasce Lem F 18, un mangime complementare studiato per aumentare l'ingestione di sostanza secca, apportando fibra digeribile e zuccheri facilmente convertibili in latte



Le vacche da latte sono diventate veri atleti metabolici e non permettono errori di alimentazione e il loro ruminale deve essere messo nelle migliori condizioni per lavorare con regolarità. Ecco perché diventa essenziale fornire alla bovina mangimi in grado di favorire l'ingestione di sostanza secca ed evitare che l'acidosi venga a compromettere i bilanci aziendali, specialmente in momenti di stress. Un obiettivo che Raggio di Sole vuole raggiungere con Lem F 18, un concentrato fibroso formulato con l'intento di garantire il massimo benessere ruminale alla lattifera.

Lem F 18, il concentrato fibroso formulato da Raggio di Sole per consentire alla bovina di aumentare l'ingestione di sostanza secca

Formula bilanciata

Lem F 18 aumenta l'ingestione di sostanza secca grazie alla eccezionale appetibilità garantita dalla calibrata miscelazione fra materie prime e fonti zuccherine diversificate. In questo modo riesce a contrastare l'insorgenza dell'acidosi perchè incrementa la produzione di saliva stimolata dalla granulometria differenziata di ogni singolo componente.

Energia rapida

Oltre a ciò fornisce zuccheri a corta catena (FOS) che apportano energia di pronto utilizzo senza abbassare

Lem F 18: quando, come e perchè

- Il prodotto è da somministrare in aggiunta alla razione in ragione di 3-6 kg/capo/gg.
- È consigliato in tutti i casi di scarsità di silomais (rapporto di sostituzione 1:3 + più mais farina q.b.) e in presenza di foraggi poco digeribili (rapporto di sostituzione 1:1).
- Indicato come ottimizzatore delle fermentazioni ruminanti in tutti i casi di subacidosi dovuta ad eccessi di amidi.
- Ideale in fase di transizione per sostenere l'ingestione.
- Va utilizzato direttamente in mangiatoia o inserito nelle miscele unifeed.

Le prove di campo hanno dimostrato che Lem F 18 migliora anche il tenore lipidico del latte



Quando la qualità dell'insilato o dei foraggi non è adeguata occorre intervenire in mangiatoia per evitare il rischio acidosi

il pH ruminale e migliora anche il tenore lipidico del latte perchè è un substrato ottimale di crescita per i batteri cellulolitici, quelli che producono acido acetico (precursore della sintesi di grasso nella mammella). La sua speciale formulazione permette di sopperire a carenze del

silomais o dei foraggi apportando fibra digeribile ed efficace a livello ruminale. In questo modo riduce le dismetabolie della vacca in fase di transizione perchè sostiene l'appetito fornendo fibra solubile, che non limita l'ingestione. Un modo semplice per garantire alla bovina una funzionalità ruminale sempre ottimale, anche nei momenti in cui la redditività della mandria può essere messa in discussione da potenziali rischi metabolici. Un motivo in più per parlarne con il servizio tecnico Raggio di Sole. ■

